

RISPOSTA INTERROGAZIONE 154 – Tavolo della logistica

L'interrogazione in discussione oggi è imperniata totalmente su alcune situazioni che si verificherebbero in base ad una inchiesta giornalistica della Stampa all'interno degli stabilimenti Amazon piemontesi e che, anche secondo alcune rappresentanze sindacali citate nell'inchiesta, dimostrerebbero un atteggiamento da parte del management Amazon di gravi lesioni della dignità dei lavoratori

In ultima analisi si tratta quindi di situazioni attinenti al sistema organizzativo interno della multinazionale che interesserebbe ovviamente anche lo stabilimento ed il centro di distribuzione di Novara.

Senza entrare nel merito della vicenda anche perché non abbiamo elementi per farlo e in particolar modo la competenza per poterlo fare (anche perché in tal caso dovremmo arrogarci il diritto di interessarci di ogni situazione nella quale si possa palesare un contenzioso tra lavoratori e datori di lavoro in ogni settore) vorrei sottolineare l'importanza proprio del sindacato nello svolgere questa attività che è di sua propria competenza e che è fondamentale nel difendere tutelare i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, sia sotto il profilo economico/retributivo (e da questo punto di vista non mi sembra vi siano problematiche rispetto il contratto collettivo nazionale di settore) sia sotto il profilo della qualità del lavoro, come nei casi citati nell'interrogazione.

Ricordo però che la mozione del 2022 aveva avuto l'approvazione di tutto il Consiglio perché era nata a seguito degli episodi avvenuti presso quegli operatori della logistica chiamiamola "di bassa qualità", dove vengono impiegate le cooperative, con personale che lavora talvolta a chiamata, senza contratti di settore, né nazionali né locali, e soprattutto senza tutela e rappresentanza sindacale.

Quindi, questo era lo scopo della mozione dell'epoca, cercare di dare anche a questi lavoratori un appoggio e un aiuto per sostenere le loro battaglie per un lavoro di qualità migliore.

Questa interrogazione, secondo me, va invece in una direzione diversa e paradossalmente rischia di sminuire i problemi, che esistono e sono seri, della logistica di bassa qualità ben diversa da Amazon. Non credo sia corretto mischiare le cose o fare di tutta un'erba un fascio.

I sindacati dove sono presenti sanno fare bene il loro mestiere, soprattutto in una azienda che a Novara ormai ha superato i 1000 dipendenti a tempo indeterminato.

Il ruolo di un'amministrazione comunale e nemmeno quello della Prefettura non può essere quello di sovrapporsi a loro, non sarebbe né corretto né produttivo per gli stessi lavoratori, così come ovviamente non è compito delle istituzioni sostituirsi agli organismi preposti al controllo e alle verifiche come ispettorato del lavoro, spresal e magistratura.

La mozione di circa un anno fa richiedeva l'istituzione in Prefettura di un osservatorio permanente sulla logistica. Come era nello spirito della stessa mozione a tale osservatorio dovrebbero essere chiamati tutti gli enti territoriali interessati (Prefettura, Provincia, Comuni vari), i rappresentanti delle associazioni datoriali (non le singole aziende) e le organizzazioni sindacali. Come potete capire è però necessario capire bene quale possa essere il perimetro entro il quale sviluppare l'attività di monitoraggio che si vorrebbe implementare con questo osservatorio anche per non farlo diventare come purtroppo spesso accade una attività sterile e di scarsa efficacia ed utilità.

Anche perché, di fatto, seppur non formalizzata con una costituzione di un tavolo questa attività viene già svolta con regolarità ed attenzione dalla stessa Prefettura che ha rapporti continui con gli organismi competenti (ispettorato del lavoro, spresal, sindacati stessi) con un buon numero di flussi informativi che consentono un costante monitoraggio delle situazioni su vari livelli.

Comunque sia abbiamo recentemente avuto interlocuzioni sia scritte che verbali con la prefettura che sta facendo approfondimenti per comprendere meglio il perimetro formale e contenutistico che dovrebbe assumere questo osservatorio e che per tale ragione ci chiede di delineare meglio la richiesta e le tipologie di informazioni da monitorare al fine di rendere più raggiungibili gli scopi che si prefiggerebbe l'osservatorio.